



**COUNCIL OF
THE EUROPEAN UNION**

Brussels, 4 September 2013

13298/13

**Interinstitutional File:
2013/0202 (COD)**

**SOC 656
MI 720
CODEC 1944
INST 461
PARLNAT 216**

COVER NOTE

from: Italian Senate
date of receipt: 26 August 2013
to: The President of the Council of the European Union

Subject: Proposal for a DECISION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL On enhanced co-operation between Public Employment Services (PES)
[doc 11474/13 SOC 534 MI 579 CODEC 1581 - COM(2013) 430 final]
- *Opinion on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality*¹

Delegations will find attached the above mentioned opinion.

¹ For available translations of this opinion see the interparliamentary EU information exchange site (IPEX) at the following address: <http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do>

Senato della Repubblica
Il Presidente

Roma, 20.08.2013
Prot. n. 82 U.E.

Signor Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione Lavoro, previdenza sociale del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su una cooperazione rafforzata tra i servizi pubblici per l'impiego (SPI) (COM (2013) 430 definitivo).

Tale risoluzione reca osservazioni in merito alla conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.

Valeria Fedel

(All.)

Al Presidente del Consiglio dell'Unione europea
1048 BRUXELLES

SENATO DELLA REPUBBLICA
XVII LEGISLATURA

Doc. XVIII
n. 17

RISOLUZIONE DELLA 11^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro, previdenza sociale)

(Estensore PAGANO)

approvata nella seduta del 7 agosto 2013

SULLA

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO SU UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA TRA I SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO (SPI) (COM (2013) 430 definitivo)

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 9 agosto 2013

La Commissione,

esaminata ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su una cooperazione rafforzata tra i servizi pubblici per l'impiego (SPI);

premesso che la proposta di decisione si inserisce nel quadro delle priorità della strategia di Europa 2020 di contrasto alla disoccupazione, migliorando il funzionamento dei mercati del lavoro nell'Unione europea e incrementando la mobilità geografica e professionale;

osservato che tale struttura faciliterà l'attuazione di progetti concernenti il mercato del lavoro finanziati dal Fondo sociale europeo (FSE) e il consolidamento di iniziative già promosse in ambito EURES (Rete europea per l'impiego);

preso atto che nel mercato del lavoro italiano la frammentazione dei livelli istituzionali di intervento non permette un operare efficiente ed adeguato alle esigenze del mercato stesso;

ritenuta fondamentale la realizzazione di una integrazione tra servizi del lavoro, della formazione e della previdenza, in un'ottica di maggiore vicinanza all'utenza dei servizi stessi, come peraltro realizzato in altri Paesi dell'Unione europea;

considerato che la cooperazione rafforzata prevista dalla proposta in esame potrebbe consentire anche una revisione delle modalità di funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego italiani, orientando la valutazione della loro operatività, in linea con le buone pratiche europee, sulla reale efficacia dei servizi, che si consegue solo con la disponibilità di una base dati adeguata sul versante dell'offerta;

reputata imprescindibile una riforma dei servizi pubblici per l'impiego;

osservato che nel decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, attualmente in conversione presso le Camere, in attesa della definizione del processo di riordino sul territorio nazionale dei servizi per l'impiego, è prevista una struttura di missione sperimentale, con compiti di promozione e coordinamento per l'attuazione del programma europeo «Garanzia per i Giovani»;

segnalata la necessità di una cooperazione tra pubblico e privato accreditato per affrontare il crescente peso della disoccupazione giovanile e l'aumento del bacino dei disoccupati percettori di reddito;

auspicato, nell'ambito degli operatori del mercato del lavoro, un modello di sussidiarietà regolata, sotto il coordinamento pubblico, che per-

metta agli attori accreditati di operare per un efficace incrocio tra domanda e offerta di lavoro;

 preso atto che la proposta è conforme ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità;

 si esprime in senso favorevole.